

CONFERIMENTO UNITA' NON DIRIGENZIALE A PERSONALE COMANDATO DA UNIONE TERRED'ACQUA PER SPECIFICHE ESIGENZE ORGANIZZATIVE E DI COORDINAMENTO E NOMINA QUALE "RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA" FINO ALLA CONCLUSIONE DEL PERIODO DI COMANDO COME PREVISTO DALLA LEGGE 190/2012 E DAL D.LGS. 33/2013 – PROROGA DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

Il Direttore

Visto l'art. 1, commi da 549 a 561, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, concernenti il rafforzamento e la razionalizzazione dell'azione nazionale nei settori della meteorologia e climatologia, nonché l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia denominata "ItaliaMeteo" e la costituzione del comitato d'indirizzo per la meteorologia e la climatologia, e, in particolare, il comma 557, che disciplina lo statuto dell'Agenzia "ItaliaMeteo";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 recante "Approvazione dello statuto dell'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo", con assegnazione al Ministro dell'Università e della Ricerca delle relative funzioni di vigilanza amministrativa, contabile e finanziaria";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 2020, n. 186 "Regolamento concernente l'organizzazione dell'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia denominata "ItaliaMeteo" e misure volte ad agevolare il coordinamento della gestione della materia meteorologia e climatologia";

Visti gli atti di nomina del Direttore dell'Agenzia "ItaliaMeteo" di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica in data 17.09.2021 e 14.02.2023 ed i conseguenti atti di perfezionamento del rapporto di lavoro intercorrente tra lo stesso Direttore ed il Ministero dell'Università e della Ricerca;

Vista la nota del Direttore dell'Agenzia "ItaliaMeteo", inviata al Ministero dell'Università e della Ricerca in data 16/2/2024 (prot. Agenzia nr. 201/2024), nella quale comunicava la cessazione del Suo rapporto di lavoro con l'ARPAE Emilia-Romagna (Amministrazione di appartenenza dalla quale risultava in aspettativa al fine di poter svolgere il ruolo di Direttore dell'Agenzia "ItaliaMeteo", ai sensi dei decreti di nomina citati in precedenza), per compimento del limite di età ordinamentale con decorrenza 1° aprile 2024. In detta nota lo stesso Direttore faceva richiesta al citato Ministero e ad ulteriori soggetti in indirizzo di esprimersi in merito alle possibilità di proseguimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia;

Vista la nota ricevuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca e ricevuta in data 14/4/2024 (prot. Agenzia nr. 438/2024), nella quale il suddetto Ministero dichiarava, alla luce del parere ricevuto espresso con nota prot. DFP n. 24765 del 9 aprile 2024 dal Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che il Dott. Carlo Cacciamani, Direttore dell'Agenzia "ItaliaMeteo", con decorrenza 1°

aprile 2024, poteva proseguire a titolo gratuito il suo incarico conferito con il Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2023, sino al 31 marzo 2025;

Vista la nota ricevuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca in data 29/04/2025 prot. nr. 632/2025 ad oggetto "Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo" - Vacanza dell'incarico di Direttore", nella quale viene citata la comunicazione ricevuta con prot. nr. 13747 del 28 aprile 2025 trasmessa dal Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che riporta le recenti modifiche all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ad opera dell'articolo 1 comma 10-septies, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazione della legge 21 febbraio 2025, n. 15, prevedono che "per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a due anni, non prorogabili né rinnovabili, presso ciascuna amministrazione";

Visto che il suddetto Ministero, in forza alla normativa citata al punto precedente, comunica che il Dott. Carlo Cacciamani può proseguire nell'incarico di Direttore dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Direttore e comunque per un periodo non superiore a un anno a decorrere dal 1° aprile 2025;

Considerato l'atto nr. 77/2025 del 30/04/2025 con cui il Dr. Carlo Cacciamani accetta la proposta di prosecuzione dell'incarico di Direttore dell'Agenzia "ItaliaMeteo" a titolo gratuito fino alla nomina del nuovo Direttore e comunque per un periodo non superiore a un anno a decorrere dal 1° aprile 2025;

Visto il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Università e della Ricerca nr. 386 del 29 aprile 2025, ad oggetto "Approvazione del budget 2025 dell'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo" e la nota del MUR di superamento dei controlli di regolarità contabile con esito positivo e registrazione dalla Corte dei Conti in data 16 maggio 2025, al nr. 1088, acquisiti agli atti con nostro prot. nr. 707 del 19/05/2025;

Dato atto che con provvedimento nr. 23/2025 del 31/01/2025 del sottoscritto Direttore è stato approvato il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027;

Richiamati:

- l'Atto nr. 139/2024 del 31/10/2024 ad oggetto "ATTIVAZIONE COMANDO DI UN FUNZIONARIO DIPENDENTE DELL'UNIONE TERRED'ACQUA- PERIODO DAL 04/11/2024 AL 31/12/2025", con il quale si è disposto a far data dal 04/11/2024 e fino al 31/12/2025, del comando presso questa Agenzia per il 20% del tempo lavorativo del Dott. Ciro Serafino Fatone, dipendente in qualità di funzionario presso l'Unione Terred'Acqua;
- l'Atto nr. 184/2025 del 21/10/2025 ad oggetto "PROROGA COMANDO DI UN FUNZIONARIO DIPENDENTE DELL'UNIONE TERRED'ACQUA- PERIODO DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026", con il quale si è disposta la proroga a far data dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2026, del comando presso questa Agenzia per il 20% del tempo lavorativo del Dott. Ciro Serafino Fatone, dipendente in qualità di funzionario presso l'Unione Terred'Acqua;

- l'Atto nr. 20/2025 del 27/01/2025 ad oggetto "CONFERIMENTO UNITA' NON DIRIGENZIALE A PERSONALE COMANDATO DA UNIONE TERRED'ACQUA PER SPECIFICHE ESIGENZE ORGANIZZATIVE E DI COORDINAMENTO – NOMINA DEL DOTT. CIRO SERAFINO FATONE, IN COMANDO PRESSO L'AGENZIA "ITALIAMETEO", QUALE "RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA" FINO ALLA CONCLUSIONE DEL PERIODO DI COMANDO (31/12/2025) COME PREVISTO DALLA LEGGE 190/2012 E DAL D.LGS. 33/2013", con il quale si è disposto, tra l'altro, il conferimento di incarico non dirigenziale al Dott. Ciro Serafino Fatone, dipendente in qualità di funzionario presso l'Unione Terred'Acqua;

Considerato che:

- il ricorso a tipologie di utilizzo del personale all'assunzione, quale il comando di dipendenti di altri Enti presso l'Agenzia, rappresenta l'unica possibilità al momento per avere a disposizione le competenze e le professionalità richieste per la gestione delle attività, con riferimento sia a quelle amministrative e contabili, sia a quelle tecniche;
- la suddetta eventualità è suffragata anche da quanto indicato dalla norma istitutiva dell'Agenzia Legge 27 dicembre 2017, n. 205 comma 556 : *"Nei limiti delle disponibilità del proprio organico, ItaliaMeteo può avvalersi di personale proveniente da amministrazioni pubbliche, ad esclusione del personale scolastico, da collocare in posizione di comando, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 1272"*;

Valutato che il succitato Regolamento sull'organizzazione dell'Agenzia (approvato con DPR nr. 186 del 15/10/2020) attribuisce al Direttore, all'art. 10 comma 2, la facoltà di istituire, con suo provvedimento e nell'ambito delle Aree Dirigenziali dell'Agenzia, delle Unità non dirigenziali per specifiche esigenze organizzative;

Visto altresì il tenore:

- dell'art. 17, comma 1 bis, del D.Lgs. nr. 165/2001 che recita: *"I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati. Non si applica in ogni caso l'articolo 2103 del codice civile"*;
- dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. nr. 165/2001 che recita: *"Per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore: a) nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti come previsto al comma 4; b) nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza. 3. Si considera svolgimento di mansioni superiori, ai fini del presente articolo, soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni"*

Valutata la necessità, nel rispetto della normativa sopra descritta, di provvedere al conferimento della titolarità di responsabile di **UNITA' NON DIRIGENZIALE PER SPECIFICHE ESIGENZE ORGANIZZATIVE** come dettagliate in seguito;

Valutato che l'impiego del dipendente in questione è di rilevante importanza per il prosieguo delle attività di questa Agenzia;

Considerato che il dipendente Dott. Ciro Serafino Fatone, operando comunque in staff al Direttore, sarà anche incardinato nell'Area D dell'Agenzia (Area amministrazione, personale, comunicazione e formazione) e avrà il coordinamento del Settore D1 (Settore Personale, Amministrazione e Convenzioni);

Vista, inoltre, la legge 6 novembre 2012, nr. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";

Considerato che la suddetta legge prevede la nomina, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione".

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.";

Evidenziato che il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

"a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

Ritenuto di dover nominare il Responsabile per la Trasparenza di cui all'art. 43 del d. lgs. 33/2013, il quale "svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione";

Considerato che permane al momento presso l'Agenzia "ItaliaMeteo" la mancanza di figure dirigenziali in servizio e che pertanto risulta necessario individuare nel personale amministrativo in servizio quello dotato

di competenze idonee a svolgere “ad interim” il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza in modo da adempiere, nei tempi stabiliti, a tutti gli obblighi in materia previsti dalla normativa vigente;

Considerato che tale compito è stato assegnato con precedente determina nr. 20/2025 del 27/01/2025 al Dott. Ciro Serafino Fatone, assunto in comando come da atto sopra citato e dato atto che il Dott. Fatone possiede le competenze necessarie per svolgere tale ruolo, come si evince dal Curriculum Vitae agli atti dell’Agenzia;

Viste le circolari della Funzione Pubblica n. 1/2013 e n. 1/2014;

Richiamato l'orientamento in materia dell’ANAC;

Visto inoltre il Decreto Legislativo 97/2016 (pubblicato in Gazzetta dal 08.06.2016) il quale ha introdotto modifiche alla Legge 190/2012 e al Decreto Legislativo 33/2013;

Attesa la propria competenza generale in materia di nomine;

Considerato che il CCNL dell’Area Dirigenziale per le Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2023 ed in vigore dal 16/12/2023, prevede all’art. 33 rubricato “Retribuzione di posizione dei dirigenti di seconda fascia preposti ad uffici dirigenziali non generali” un range per la definizione della retribuzione di posizione da € 13.345,11 (euro tredicimilatrecentoquarantacinque/11) ad € 46.914,81 (quarantaseimilanovecentoquattordici/81);

Valutata congrua, in riferimento ad un valore medio di indennità di posizione di incarichi dirigenziali, la stima in € 29.000,00 (euro ventinovemila/00) annui - assorbenti lo straordinario, a titolo di indennità per funzioni superiori dirigenziali da conferire al Dott. Ciro Serafino Fatone per l’assolvimento del ruolo di unità non dirigenziale per ottemperare alle specifiche esigenze organizzative;

Attestato che il sottoscritto Direttore Generale, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa;

DISPONE

1. di prorogare il conferimento al dipendente – Dott. Ciro Serafino Fatone -, già comandato presso questa Agenzia in forza dell’atto nr. 139/2024 di questa Agenzia e successivo atto di proroga del comando nr. 134/2025, citati in narrativa, a far data dal 01/01/2026 e fino a termine del periodo di comando, la titolarità di responsabile di **UNITA’ NON DIRIGENZIALE PER SPECIFICHE ESIGENZE ORGANIZZATIVE** quale il coordinamento del Settore D1) Settore Personale, Amministrazione e Convenzioni;
2. di conferire delega di firma ex art. 17 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità adottato dal Direttore con atto 134/2023 (prot. 817 del 18/9/2023) approvato con Decreto Interministeriale 6 febbraio 2024 nr. 296 a firma del Ministro dell’Università e Ricerca e del Ministro dell’Economia e Finanze e pubblicato in GU Serie generale nr. 156 del 05/07/2024;

AGENZIA NAZIONALE PER LA METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA “ITALIAMETEO”

Sede Legale: Viale Aldo Moro 44, 40127 – Bologna - Tel. +39-051-5276416

PEC: italiameteo@legalmail.it - Codice Fiscale: 91449310373 – P. IVA: 04117231201

www.agenziaitaliameteo.it

3. di nominare il Dott. Ciro Serafino Fatone, in comando presso l'Agenzia "ItaliaMeteo" quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza di questo Ente dal 01/01/2026 fino alla conclusione del periodo di comando (31/12/2026);
4. di affidare al suddetto dipendente comandato i compiti previsti dall'ordinamento in materia e segnatamente quelli previsti dalla legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto di nomina all'ANAC unitamente al recapito di posta elettronica del Dott. Ciro Serafino Fatone;
6. di trasmettere inoltre il presente atto all'interessato, e all'OIV dell'Agenzia "ItaliaMeteo";
7. di conferire delega di firma ex art. 17 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità adottato dal Direttore con atto 134/2023 (prot. 817 del 18/9/2023) approvato con Decreto Interministeriale 6 febbraio 2024 nr. 296 a firma del Ministro dell'Università e Ricerca e del Ministro dell'Economia e Finanze e pubblicato in GU Serie generale nr. 156 del 05/07/2024;
8. di definire l'indennità per funzioni superiori dirigenziali in **€ 29.000,00** (euro ventinovemila/00) annui - assorbenti lo straordinario, la posizione di unità non dirigenziale per specifiche esigenze organizzative di cui al precedente punto 1;
9. di dare atto che, nel rispetto del combinato disposto dell'art. 17, comma 1 bis, del D.Lgs. nr. 165/2001 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. nr. 165/2001, non trova applicazione l'art. 2103 c.c.;
10. di dare atto che l'incarico, limitatamente alla delega di firma ex art. 17 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, adottato con atto nr. 134/2023 in via definitiva dal Direttore dell'Agenzia in data 18/9/2023 (prot. nr. 817/2023) approvato con Decreto Interministeriale 6 febbraio 2024 nr. 296 a firma del Ministro dell'Università e Ricerca e del Ministro dell'Economia e Finanze e pubblicato in GU Serie generale nr. 156 del 05/07/2024, potrà essere interrotto antecedentemente rispetto alla scadenza ad avvenuto reclutamento della figura dirigenziale;
11. di trasmettere il presente provvedimento all'Unione Terred'Acqua – per gli adempimenti di competenza nonché al dipendente interessato;
12. di dare atto che l'Agenzia "ItaliaMeteo" provvederà a rimborsare all'Unione Terred'Acqua la retribuzione corrisposta al dipendente, al lordo degli oneri diretti e indiretti, comprensiva del salario accessorio riconosciuto alla stessa da entrambi gli Enti nei termini convenuti come in narrativa;
13. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" come previsto dal D.Lgs. 33/2013.

Bologna,

Il Direttore
Dr. Carlo Cacciamani
(firmato digitalmente)

Carlo Cacciamani

Firmato digitalmente da: CARLO
CACCIAMANI
Ruolo: DIRETTORE
Organizzazione: AGENZIA
NAZIONALE
ITALIAMETEO/91449310373
Luogo: Bologna
Data: 28/10/2025 16:15:28